SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Wiper Wash
UFI: JCCD-D7EH-W20E-JQNF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo
Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

WAXOYL AG
Seewenweg 5
4153 Reinach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-61-28177 94
Fax +41-61-28177 85
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo




Avvertenza ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:

< 5% tensioattivi anionici
profumo LIMONENE
profumo

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.
Rischi per la salute	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Rischi per l'ambiente	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
50 - 100	Etanolo
	CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5, Reg-No.: 01-2119457610-43-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319
	SCL [%]: >= 50: Eye Irrit. 2: H319
5 - <10	Glicol etilenico
	CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Sonnolenza
Vertigini
Effeti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Schiuma.
Polvere estinguente.
Getto d'acqua a pioggia.
Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente(ad es. sabbia).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Evitare l' accumulo di cariche elettrostatiche.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Classe di stoccaggio LK 3

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Etanolo
CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5, Reg-No.: 01-2119457610-43-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 500 ppm, 960 mg/m³, SSC, INRS, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 1000 ppm, 1920 mg/m³
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 10 ppm, 26 mg/m³, 4x, H, SS:C
Breve termine (15 minuti): 20 ppm, 52 mg/m³

DNEL

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 106 mg/m³
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 35 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 7 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 53 mg/m³
Etanolo, CAS: 64-17-5
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 380 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 8238 mg/kg bw/day
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 114 mg/m³

PNEC

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Sedimento (aqua marina), 3,7 mg/kg
Impianto di trattamento scarichi (STP), 199,5 mg/l (AF=10)
Terreno, 1,53 mg/kg
Sedimento (aqua dolce), 37 mg/kg
Aqua marina, 1 mg/L
Aqua dolce, 10 mg/L
Etanolo, CAS: 64-17-5
Impianto di trattamento scarichi (STP), 580 mg/L
via orale (food), 0,38 g/kg
Aqua dolce, 0,96 mg/l
Aqua marina, 0,79 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 3,6 mg/kg sediment dw
Terreno, 0,63 mg/kg soil dw
Sedimento (aqua marina), 2,9 mg/kg sediment dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bleu
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	7,4
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	> 78
Punto infiammabilità [°C]	23
Infiammabilità	si
Limite di esplosività inferiore	0,7 Vol.%
Limite di esplosività superiore	53 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	ca. 5,7 (20°C)
Densità [g/cm³]	0,912 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	<-60
Temperatura di autoaccensione [°C]	410
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.
Reazioni con ossidanti forti.
I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas del prodotto, cheformano con l'aria miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, orale, Ratto, 7712 mg/kg bw
ATE, orale, 500 mg/kg (Acute Tox. 4)
Etanolo, CAS: 64-17-5
LD50, orale, Ratto, 10470 mg/kg (OECD 401)

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, topo, > 3500 mg/kg bw
Etanolo, CAS: 64-17-5
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg (OECD 402)

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, per inalazione, Ratto, > 2,5 mg/L air, 6h
Etanolo, CAS: 64-17-5
LC50, per inalazione, Ratto, 117-125 mg/l/4h (OECD 403)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Occhio, Coniglio, Studio in vivo, non irritante
Etanolo, CAS: 64-17-5
Occhio, irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1

cutaneo, Coniglio, Studio in vivo, non irritante
Etanolo, CAS: 64-17-5
cutaneo, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
cutaneo, Cavia, Studio in vivo, non sensibilizzante
Etanolo, CAS: 64-17-5
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, cutaneo, Cane, 2200 mg/kg bw/day, si è osservato un effetto nocivo
NOEL, orale, Ratto, 150 mg/kg bw/day, OCSE 408, si è osservato un effetto nocivo
Etanolo, CAS: 64-17-5
NOAEL, orale, topo, 9400 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
in vitro, OCSE 471, non si sono osservati effetti nocivi

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

- Fertilità

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, > 1000 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi
Etanolo, CAS: 64-17-5
NOAEL, orale, topo, 20700 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 500 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi
Etanolo, CAS: 64-17-5
NOAEC, per inalazione, Ratto, 30400 mg/m³ (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

nessuna

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (3d), pesce, 72.86 g/L
LC50, (28d), pesce, 1,5 g/L
EC50, (48h), Invertebrates, 100 mg/L
EC50, (21d), Invertebrates, 33,911 g/L
EC50, (4d), Invertebrates, 3,536 - 13 g/L
Etanolo, CAS: 64-17-5
LC50, (48h), Daphnia magna, 12340 mg/l
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 13000 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Selenastrum capricornutum, 12900 mg/l (OECD 201)
EC50, (72h), Algae, 275 mg/l (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Sostanza
Etanolo, CAS: 64-17-5
94%, Il prodotto è facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
log Pow, -1,36
Etanolo, CAS: 64-17-5
log Pow, -0,31

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070104*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102

VeVa Code 070104*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1170

Navigazione interna (ADN) 1170

Trasporto marittimo secondo IMDG 1170

Trasporto aereo secondo IATA 1170

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	Etanolo in soluzione
- Codice di classificazione	F1
- Etichetta	
- ADR LQ	5 l
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (D/E)
Navigazione interna (ADN)	Etanolo in soluzione
- Codice di classificazione	F1
- Etichetta	
Trasporto marittimo secondo IMDG	Ethanol solution
- EMS	F-E, S-D
- Etichetta	
- IMDG LQ	5 l
Trasporto aereo secondo IATA	Ethanol solution
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	3
Navigazione interna (ADN)	3
Trasporto marittimo secondo IMDG	3
Trasporto aereo secondo IATA	3

14.4 Gruppo d’imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	III
Navigazione interna (ADN)	III
Trasporto marittimo secondo IMDG	III
Trasporto aereo secondo IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	51,59 % (471g/L)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Quantitativo soglia (QS): 20 000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52). I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115).
- VOC (2010/75/CE)	51,6 % (471g/L)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili. (Sulla base di dati di sperimentazione)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate
1.1, 1.3, 2.3, 3.2, 8.1, 9.1, 11.1, 15.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®